

8 settembre 2019 - Edizione n° 101



«Chi non porta la propria croce  
e non viene dietro a me,  
non può essere mio discepolo»

(dal Vangelo, Lc 14,27)

8 settembre 2019

23ª Domenica del tempo ordinario

## Dal Vangelo secondo Luca (14,25-33)

In quel tempo, una folla numerosa andava con Gesù. Egli si voltò e disse loro: «Se uno viene a me e non mi ama più di quanto ami suo padre, la madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino la propria vita, non può essere mio discepolo. Colui che non porta la propria croce e non viene dietro a me, non può essere mio discepolo. Chi di voi, volendo costruire una torre, non siede prima a calcolare la spesa e a vedere se ha i mezzi per portarla a termine? Per evitare che, se getta le fondamenta e non è in grado di finire il lavoro, tutti coloro che vedono comincino a deriderlo, dicendo: "Costui ha iniziato a costruire, ma non è stato capace di finire il lavoro". Oppure quale re, partendo in guerra contro un altro re, non siede prima a esaminare se può affrontare con diecimila uomini chi gli viene incontro con ventimila? Se no, mentre l'altro è ancora lontano, gli manda dei messaggeri per chiedere pace. Così chiunque di voi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo».

## DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

**Più grande.** Una folla numerosa seguiva Gesù. Ancora oggi, in teoria. Un po' per convinzione, un po' per abitudine, un po' perché non si sa mai e, tutto sommato, il cristianesimo porta in sé una discreta dose di credibilità. E poi che tenero è Gesù. E un po' ci hanno sempre insegnato così. E poi è comodo, in fondo. È difficile pensare alle cose di Dio, come già fa notare l'autore del testo della Sapienza, unico libro della Bibbia che cerca di usare linguaggio e ragionamenti che occhieggino ai greci, i cittadini del mondo dell'epoca. Difficile perché, immagina magnifica usata dall'autore alessandrino, il corpo appesantisce l'anima. Quindi evviva se qualcuno ci fa il riassunto. Se altri hanno riflettuto prima di noi. Se non dobbiamo sbatterci troppo a cercare Dio e ci viene proposto già precotto e masticato. Evviva! È simpatico Gesù. Poi guarisce, d'ogni tanto. E tutto sommato poco esigente, vuoi mettere col mese di digiuno (fatto seriamente) dei musulmani? Insomma, ci sta. Siamo cristiani. Abbastanza, insomma. Poi Gesù si volta verso la folla numerosa. E parla. Spiega cosa intende quanto dice di essere venuto a portare il fuoco sulla terra. Cosa significa diventare discepolo di uno come lui. Vabbè.

**Di più.** Seguire il fuoco significa incendiarsi d'amore. Seguire uno come lui, disposto a donarsi totalmente, a percorrere i quattro confini della terra per raccontare con le parole e con la vita chi è davvero Dio, significa voltare pagina, salire una vetta. Allora chiede, Gesù, osa. Chiede di essere amato di più. Chiede di essere amato perché esiste l'amore, che tutti conosciamo, che è epifania divina, che è esperienza totalizzante e struggente di Dio riflesso nelle persone e nelle situazioni. Ed esiste un amore più grande, quello del dare vita. Quello che Gesù ci ha svelato. E che in lui possiamo sperimentare. È esigente, sì, e finanche presuntuoso, il Signore. Ma perché può mantenere ciò che promette. Può amare di più. Un amore più grande. Più grande del più

grande amore che abbiamo vissuto o che mai potremo sperimentare. Chiede perché lui per primo dona. Non c'è spazio per i tiepidi. O per i superficiali. O per i calcolatori. Niente bilancino per pesare quanto diamo per poter esigere da Dio in controparte, col Signore. Ecco, qualcuno, fra i molti che lo seguono, abbassa lo sguardo, si ferma. Non scherziamo.

**La propria croce.** Seguire Gesù significa portare la propria croce. E qui ci rassicuriamo. Vittime come siamo di ogni disgrazia, silenziosi penitenti reietti, santi in pectore rassegnati a soffrire come Gesù ci chiede... Solo che non abbiamo capito nulla di quanti Gesù dice. Nulla. Nada. Nothing. Ha appena parlato d'amore. Di un amore più grande. Da ricevere e da restituire. L'amore ha a che fare con la croce. Cioè col dono totale di sé. Il primo a parlarne è Marco (Mc 8,34-35) quando, a Cafarnao, Gesù spiega in che modo sarà Messia. È disposto a morire pur di non rinnegare il volto del Padre. Pur di non cambiare idea. E così sarà. Allora chiede ai discepoli di essere disposti anch'essi a seguirlo in questo compito così impegnativo, anche a costo della propria morte. Questa è la croce da prendere: la testimonianza del volto del Padre anche a costo della stessa vita. Seguire il fuoco, l'Amato significa avvicinarsi alla testimonianza radicale del dono di sé. Quindi (e mi sgolo nel ripeterlo): Dio non manda le croci. Mai. E, potendolo, Gesù stesso avrebbe volentieri evitato quella testimonianza definitiva e tragica. Noi ci diamo le croci, gli uni gli altri, con i nostri giri di testa, le nostre paranoie, i nostri vittimismo. La croce non è una disgrazia accolta che rende felice Dio. Dio non ama la sofferenza. Mai. E Gesù stesso, salendo sulla croce, è risorto. Se la vita ci mette davanti ad una testimonianza di dolore, questi va superato, non idolatrato. Non alziamoci ogni mattina felici di carteggiare la croce pensando di rallegrare Dio!

**Fatti due conti.** Ecco, i patti sono chiari, evidenti. Fatti due conti. Una religiosità che si esaurisce in quattro buone parole, in qualche distratta celebrazione, in un atteggiamento religioso che si esaurisce alla prima difficoltà, non è il fuoco di cui parla Cristo. Fatti due conti, perché seguire uno così significa ribaltare la vita, convertirsi sul serio o, almeno, desiderarlo. E questi tempi amari stanno setacciando i nostri cuori. Facendoci capire se stiamo seguendo la rissosa logica del mondo o la rivoluzione mite portata da Cristo. Siate realisti, chiedete l'Impossibile, come scriveva Camus. Osa Gesù, folle presuntuoso. È bellissimo amare, essere riamati, avere degli affetti e godere delle gioie legittime. Eppure lui è di più. Più della più grande gioia che abbiamo vissuto e che mai vivremo.

**Cambiamenti.** Così facendo la nostra vita, da ora, cambia di prospettiva. Mettere la ricerca del tutto, la ricerca di Dio al centro della nostra vita, ci fa divenire persone nuove. Ne sa qualcosa Filemone, simpatico cristiano delle origini, cui Paolo indirizza un biglietto di accompagnamento rimandandogli uno schiavo che si era rifugiato presso l'apostolo. Paolo invita Filemone ad uscire dalla logica di questo mondo, padrone-schiavo, per entrare nella logica del Regno, fratello-fratello. Paolo non lo sa, ma in questo piccolo biglietto pianta il seme che diventerà l'albero dell'abolizione della schiavitù. Cerchiamo Dio, allora. Non quello piccino delle nostre paure, dei nostri deliri, delle nostre ossessioni. Del buon senso, della religiosità popolare che non cambia la vita, quello che benedice le nostre idee. Quello magnifico del Signore Gesù. Più grande della più grande gioia che siamo in grado di vivere. (Commento di Paolo Curtaz al Vangelo del 08/09/2019 da [www.tiraccontolaparola.it](http://www.tiraccontolaparola.it))

# CALENDARIO LITURGICO DAL 7 AL 15 SETTEMBRE 2019

## Sabato 7 settembre

- ☞ Ore 17:00 - 19:00 a Masone Adorazione Eucaristica
- ☞ Ore 19:00 a Roncadella S.Messa festiva

## Domenica 8 settembre - 23ª Domenica del Tempo Ordinario - Natività della Beata Vergine Maria

- ☞ Ore 09:30 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 09:30 a Roncadella S.Messa con il ricordo del defunto Ferrari Virginio
- ☞ Ore 10:00 a San Donnino S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Marmiolo S.Messa
- ☞ Ore 11:15 a Bagno S.Messa con memoria dei defunti Guido, Leo, Renzo, Francesco Tavoni e Triestina Bertolini e dei defunti della famiglia Romani Gilioli
- ☞ Ore 18:00 a Reggio nella Basilica della Madonna della Ghiara Celebrazione Eucaristica solenne presieduta da S. E. il Vescovo di Reggio Emilia per l'apertura dell'Anno Pastorale

## Lunedì 9 settembre

## Martedì 10 settembre

## Mercoledì 11 settembre

- ☞ Ore 20:30 a Gavasseto S.Messa con ricordo dei defunti Silvana, Angelo, Tiziano Longagnani e genitori
- ☞ Ore 20:30 a Bagno momento di preghiera con i vesperi e riflessione in preparazione alla sagra della Beata Vergine Addolorata

## Giovedì 12 settembre

- ☞ Ore 20:30 a Bagno S. Messa in preparazione alla sagra della Beata Vergine Addolorata

## Venerdì 13 settembre - San Giovanni Crisostomo

- ☞ Ore 9:00 a Corticella S.Messa
- ☞ Ore 18:30 a Bagno presso oratorio di S. Michele si prega con il rosario come ogni 13 del mese e in preparazione alla sagra della Beata Vergine Addolorata
- ☞ Ore 21:00 a Roncadella al chiesolino in via Madonna della neve recita del rosario

## Sabato 14 settembre - Festa dell'Esaltazione della Santa Croce

- ☞ Ore 17:00 - 19:00 a Masone Adorazione Eucaristica
- ☞ Ore 19:00 a Roncadella S.Messa festiva

## Domenica 15 settembre - 24ª Domenica del Tempo Ordinario - Beata Vergine Maria Addolorata

- ☞ Ore 09:30 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 09:30 a Sabbione S.Messa con il battesimo di Tommaso Montanari
- ☞ Ore 10:00 a Corticella S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Marmiolo S.Messa con il battesimo di Francesco Sacco
- ☞ Ore 11:15 a Bagno S.Messa con memoria dei defunti Dante, Elisa e Arturo Borciani e del defunto Bruno Cattini; seguirà la processione con la statua della Beata Vergine Addolorata
- ☞ Ore 18:00 a Castellazzo veglia di preghiera per la nascita del Giardino dei Giusti della nostra Unità Pastorale presieduta da don Romano Zanni

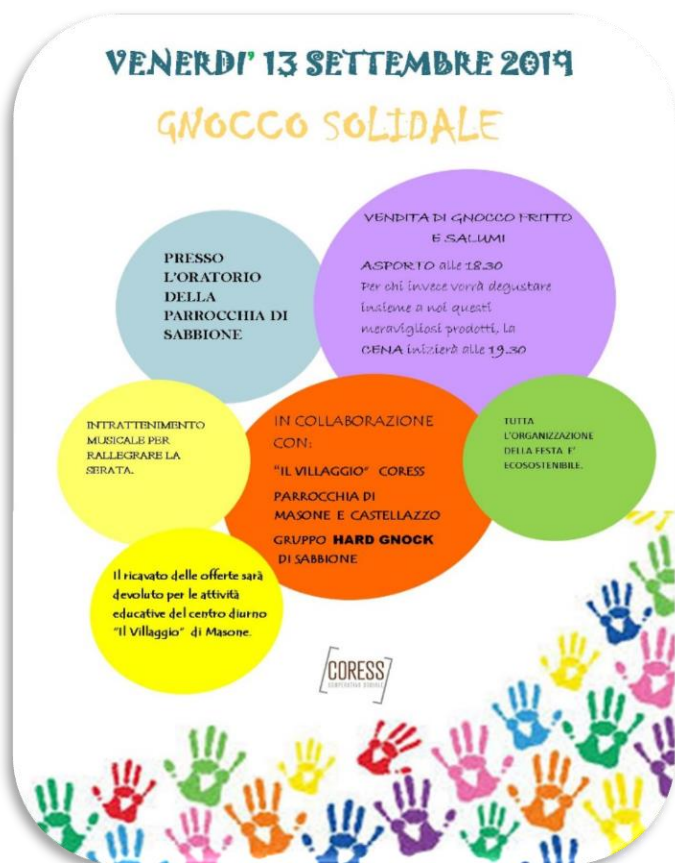
## COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA (in ordine cronologico)

- **SAN DONNINO: INCONTRI PER LA SAGRA E PER LAVORI DI MANUTENZIONE.** Da Lunedì 2 settembre, e per tutto il mese di settembre tutti i Lunedì successivi, alle ore 20:45 in Canonica a San Donnino, riunioni parrocchiali per organizzare la Sagra del 13 ottobre e per pianificare alcuni lavori di manutenzione straordinaria degli edifici parrocchiali. Si conta sull'aiuto piccolo o grande di tutte le persone della Parrocchia (non solo, accettiamo volentieri anche aiuti esterni) e si ringrazia per la partecipazione.
- **MASONE: INCONTRI PARROCCHIALI.** Martedì 10 settembre alle ore 21:00 a Masone incontro di coloro che hanno collaborato in occasione della sagra di San Giacomo per un consuntivo della sagra. A seguire riunione del Consiglio pastorale parrocchiale su alcune problematiche in sospeso da valutare.
- **CORTICELLA: RIUNIONI PARROCCHIALI.** A Corticella Giovedì 12 settembre alle ore 20:45 assemblea e riunione organizzativa parrocchiale aperta a tutta la comunità per pianificare le attività autunno/inverno e per aggiornamenti e riflessioni sul bar parrocchiale (lavori e confronto per la nuova gestione).
- **FESTA DEL G.A.S. U.P. Domenica 15 settembre** a Castellazzo dalle ore 14:30 festa del Gruppo di acquisto solidale della nostra unità pastorale (Gas Up): incontro con produttori, merenda, animazione per bambini. Programma e dettagli nell'articolo → in terza pagina.
- **UP: IL GIARDINO DEI GIUSTI.** Domenica 15 settembre nasce nella nostra Unità Pastorale il Giardino dei Giusti con la piantumazione delle prime 4 piante dedicate a Nasrin Sotoudeh, Pietro Bartolo, Don Tonino Bello, Don Luigi Guglielmi. Sarà anche l'occasione per la nostra UP e tutta la diocesi di Reggio Emilia per dare ufficialmente inizio al cammino di preparazione del 25 di don Luigi. (→ in quarta pagina articolo sul giardino dei Giusti).
- **MATRIMONI PER IL 2020.** Chiediamo a tutti coloro che hanno già deciso o stanno pensando di sposarsi nel 2020 di comunicarlo il prima possibile a don Roberto 333 5370128 o a Danilo 338 6424435. In modo da capire se organizzare anche per quest'anno nella nostra Unità Pastorale un cammino in preparazione al matrimonio.
- **Pre-avviso: INCONTRO CATECHISTI U.P.** Preavvisiamo che mercoledì 18 settembre a Gavasseto alle ore 21:00 ci sarà una riunione con tutti i catechisti della nostra UP (elementari e medie) per programmare insieme il nuovo anno catechistico. Alle 20:30 S.Messa insieme per affidare il cammino al Signore.
- **Pre-avviso. RINVIO DELL'INCONTRO DEI MINISTRI DELL'EUCARISTIA E DEGLI INFERMI.** L'incontro dei ministri dell'Eucaristia e degli Infermi, previsto a Masone per martedì 10 settembre, è stato spostato a martedì 8 ottobre. Padre Anacleto dei Servi di Maria introdurrà all'arte e alla spiritualità mariana della Basilica/Santuario della Ghiara.
- **Pre-avviso. MESSA IN ONORE DELLA VENERABILE MADRE GIOVANNA.** Le suore di Sabbione, con gioia, invitano tutti a rendere grazie al Signore per Madre Giovanna dichiarata Venerabile nella Messa di Sabato 21 Settembre alle ore 18.30 nella Chiesa dei Padri Cappuccini in Via Ferrari Bonini a Reggio Emilia



# PER UN NUOVO ANNO ALL'INSEGNA DEL SERVIZIO E DELLA CORRESPONSABILITÀ

Chiediamo all'inizio di questo nuovo anno a chiunque avesse un po' di tempo e anche idee da poter mettere a disposizione della nostra Unità Pastorale di non avere paura a farsi avanti. C'è posto e spazio per tutti e bisogno del contributo e la ricchezza di tutti. La messe della nostra UP è abbastanza grande e gli operai non sono mai abbastanza, e sono ben accetti sia quelli della prima che quelli dell'ultima ora. I servizi che si possono fare sono i più disparati: catechesi, liturgia, centri d'ascolto della Parola, carità, visita ai malati, preparazione dei matrimoni, battesimi, canto e musica, sport, organizzazione e/o partecipazione dei campi estivi e dei campeggi, cucina, manutenzione cura e pulizie della Chiesa, delle strutture e degli ambienti parrocchiali... Questi sono solo alcuni esempi. Si accolgono anche nuove idee e proposte, che lo spirito nei doni di ciascuno suscita per l'utilità e il bene comune. Chiunque fosse disponibile può contattare a Bagno Flavio Cattini, a Corticella Massimo Prodi, a San Donnino Marco e Anna Zannoni, a Masone Paolo Beltrami, a Castellazzo Elena Zanni, a Gavasseto Davide Faccia, a Roncadella Marco Ferrari, a Marmirolo Angelo Montanari. Ovviamente potete contattare anche sempre i vostri sacerdoti.



**Venerdì 13 settembre** dalle ore 18:30 siamo invitati all'Oratorio parrocchiale di Sabbione per una **serata di solidarietà conviviale con gli Amici del Centro diurno "IL VILLAGGIO" di Masone**. Alla serata parteciperà anche la famiglia TONETTO di ritorno dal recente viaggio Reggio-Roma in treno e in bici. In San Pietro Francesco e Jessica con i sei figli (4 naturali e 2 in affido) hanno incontrato Papa Francesco. La loro presenza e la proiezione di alcune immagini ci testimonieranno brevemente la particolarità dell'iniziativa. Una doppia occasione per tutti, per incontrarci, condividere, solidarizzare ed aprirci a nuovi orizzonti.  
*PS: Se qualche signora di qualsiasi parrocchia della nostra UP volesse offrire una torta o un dolce fatto in casa... sarà benedetta!*

Nella nostra unità pastorale, da alcuni anni, abbiamo attivato un **GAS (gruppo di acquisto solidale)** che abbiamo chiamato GAS UP - Gas dell'Unità Pastorale. Siamo partiti con l'acquisto delle arance di Goel, coltivate sui terreni confiscati alle mafie e abbiamo poi cercato di proseguire attraverso l'acquisto di altri prodotti alimentari biologici, provenienti da produttori agricoli a noi vicini, detersivi a basso impatto ambientale, tutto nella logica del maggior rispetto del Creato, del sostegno a piccoli produttori che credono e lavorano per un'economia rispettosa del lavoro dell'uomo e della natura. Il GAS ha contribuito molto a unirci come Unità Pastorale, a conoscerci e a condividere il valore della Solidarietà.

Abbiamo pensato di fare una festa **APERTA A TUTTI - proprio TUTTI!!!!** per farci conoscere, per incontrare alcuni nostri produttori e fornitori, raccogliere nuove adesioni e nuovi partecipanti!!!! Il GAS ha bisogno di essere sostenuto e alimentato con nuove forze! Più saremo e più acquisti solidali potremo fare!

Abbiamo pensato al **15 settembre**, a Castellazzo, qualche ora prima dell'inaugurazione del Giardino dei Giusti affinché sia una giornata di festa a tutto tondo e per tutta l'Unità Pastorale! Vi aspettiamo numerosi!



Circolo San Giovanni Battista  
Via Lasagni, 2 Villa Bagno RE

## Corsi di Pilates, Yoga dinamico e Ginnastica dolce



- dal 13 settembre al venerdì alle 18,30 corso di Pilates con Gabriella
  - dal 17 settembre al martedì alle 18,30 corso di Yoga Dinamico con Lena
  - dal 30 settembre al lunedì alle 18,30 corso di Pilates con Marina
  - dal 1 ottobre al martedì e al venerdì ore 10 corso di Ginnastica Dolce con Marina
- Prima lezione di prova gratuita**

**Vieni a provare! ne riceverai benefici a livello fisico e a livello psichico, in un ambiente piccolo e familiare, assieme alle nostre insegnanti competenti e professionali**

«C'è un albero per ogni uomo che ha scelto il bene»

# Il giardino dei giusti e il bene possibile



lo scorso anno un progetto sulla LEGALITÀ ci ha portati a compiere un'importante esperienza in Calabria dove abbiamo lavorato nelle cooperative GOEL che lottano contro la mafia. Dalla legalità siamo passati alla GIUSTIZIA e abbiamo iniziato a parlare dei "GIUSTI" e di ciò che noi possiamo fare per essere giusti, di scelte coraggiose ogni giorno. Così facendo abbiamo iniziato a sviluppare un progetto ispirandoci al giardino dei giusti che Gabriele Nissim e l'associazione Gariwo stanno portando avanti in Italia e in tanti paesi del mondo, per poter realizzare un giardino dei giusti anche nella nostra Unità Pastorale.

## PERCHÉ ONORIAMO I GIUSTI CON DEGLI ALBERI?

I Giardini sono come libri aperti che raccontano le storie dei Giusti: hanno il compito di presentare all'opinione pubblica gli esempi di quanti, mettendo a rischio la vita, la carriera, le amicizie, sono stati capaci di **preservare i valori umani** di fronte a leggi ingiuste o all'indifferenza della società. I Giardini sono luoghi di memoria, ma anche di incontro e di dialogo dove far circolare storie di BENE

Abbiamo deciso di creare anche nelle nostre zone, quindi, un giardino, un luogo dove insieme al verde della natura, si possano scorgere i nomi

e le storie di uomini e donne giusti, che in modo silenzioso, in punta di piedi, hanno fatto scelte di bene fino a dare la propria vita per gli altri. Abbiamo scelto di "mettere" in questo giardino, persone che ogni giorno sono giuste, persone che compiono azioni grandissime o anche piccoli gesti di bene. Vogliamo mostrare alle nostre comunità che nonostante in questo tempo, sembri non esserci più nessuno a porgere la mano per aiutare il prossimo, ci sono ancora delle persone giuste, che offrono il loro aiuto a chiunque ne abbia bisogno, senza chiedere riconoscimenti. Abbiamo individuato quattro "giusti", abbiamo letto le loro storie, ci siamo immedesimati nelle loro vite e nelle loro opere, che sono uno spunto da cui partire per fare SCELTE DI BENE.

Le persone che abbiamo individuato sono: **Don Tonino Bello**, il vescovo dei giovani e della Pace, del quale abbiamo seguito le orme quest'estate in Puglia in un pellegrinaggio; **Don Gigi Guglielmi**, un giusto delle nostre terre, che ha dato tanto alla nostra diocesi, alla nostra Unità Pastorale sempre con uno sguardo missionario e attento agli ultimi; **Nasrin Sotoudeh**, che ha rischiato e rischia la sua vita per avere riconosciuti i diritti fondamentali di ogni donna in un paese in cui non sempre la libertà è rispettata; e infine il **Dott. Pietro Bartolo**, medico che si occupa del primo soccorso degli sbarchi a Lampedusa che abbiamo avuto la fortuna di incontrare.

Dopo aver conosciuto le loro vite e le realtà in cui hanno vissuto, abbiamo cercato uno spazio verde, di pace e tranquillità dove dedicare un albero ad ognuno. Abbiamo riassunto, per quanto possibile le vite di queste persone in alcune targhette poste lungo il percorso del giardino. Insomma, abbiamo preparato una piccola fetta di "giustizia verde" di "BENE POSSIBILE" tra noi. Abbiamo lavorato con impegno e passione per realizzare questo progetto e siamo molto felici di condividere la nostra esperienza, speriamo inoltre che possa unire di più le nostre comunità, come ha fatto con il nostro gruppo e sentirci sostenuti.

Per questo vi invitiamo all'inaugurazione del GIARDINO DEI GIUSTI **Domenica 15 settembre** a Castellazzo.

Noi abbiamo ideato questo progetto e lo stiamo rendendo realtà, ma senza le persone che lo vivono è un lavoro a metà perciò VI ASPETTIAMO!

programma:  
ore 18.00 momento di preghiera in chiesa sulle figure dei giusti  
ore 19.00 piantumazione degli alberi, taglio del nastro e benedizione del giardino  
ore 19.45 circa facciamo festa insieme con un piccolo rinfresco e taglio della torta